COMUNE DI FIRENZE

GRUPPO CONSILIARE
FIRENZE DEMOCRATICA

M00249-26

MOZIONE

Proponente: **Cecilia Del Re**

Oggetto: Adesione all'iniziativa "Firenze Città Operatrice di Pace" e istituzione della Consulta Comunale permanente per la Pace.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

Considerato che:

- con delibera del 1985, il Consiglio Comunale dichiarò ufficialmente Firenze come "città operatrice di pace" con l'obiettivo di sostenere la ricerca di ogni via diplomatica utile ad evitare ogni conflitto, conformemente a quanto prevede la nostra carta costituzionale;

- il 10 gennaio scorso, presso l'Abbazia di San Miniato al Monte, è stato presentato il documento "Firenze Città Operatrice di Pace", sostenuto da numerose realtà sociali, culturali e religiose, tra cui Pax Christi, la Fondazione don Lorenzo Milani, l'ANPI, l'ARCI e la Comunità di San Miniato al Monte;

- questa iniziativa nasce proprio dalla necessità di rispondere a un contesto internazionale dove la "legge del più forte" sta prevalendo sui trattati e sulla diplomazia, con plurime violazioni del diritto internazionali che si stanno susseguendo, originando guerre e conflitti che coinvolgono sempre più le grandi potenze mondiali;

Constatato inoltre che:

- il documento si ispira direttamente all'Articolo 11 della Costituzione Italiana e al modello della "diplomazia delle città" promosso da Giorgio La Pira che diviene fondamentale recuperare per rafforzare il ruolo di Firenze come punto di riferimento mondiale per il diritto internazionale e la diplomazia dal basso;

- la proposta mira a fare di Palazzo Vecchio un centro di coordinamento per tutte le realtà pacifiste del territorio, con lo scopo di creare un vero e proprio "Forum della Pace" permanente;

Valutato inoltre che:

- nel documento, oltre a sottolineare l'importanza della difesa del diritto internazionale, il contrasto al riarmo e al commercio di armi, si evidenzia la necessità di un impegno per la promozione di iniziative educative nelle scuole per la pace e il sostegno attivo ai corridoi umanitari, agli obiettori di coscienza, con la volontà quindi di costruire un presidio stabile per la difesa della democrazia e dei diritti umani attraverso il coordinamento tra istituzioni e società civile, che coinvolga anche progetti educativi e formativi;

Tutto ciò premesso invita Sindaca, Giunta e Presidente del Consiglio comunale

- A sostenere il documento "Firenze Città Operatrice di Pace", condividendone gli obiettivi e i valori etici e civili;

- Ad istituire la Consulta Comunale Permanente per la Pace, quale organo consultivo e propositivo volto a coordinare l'impegno della città contro la guerra e a favore della diplomazia internazionale, con sede delle riunioni da svolgersi presso Palazzo Vecchio;

- A partecipare, quindi, alle prossime assemblee dei firmatari del progetto per definire un percorso comune verso la costituzione della Consulta per la pace, con linee d'azione concrete per costruire un presidio stabile per la difesa della democrazia e dei diritti umani attraverso il coordinamento tra istituzioni e società civile, che coinvolga anche progetti educativi e formativi e progetti educativi da attuarsi sul territorio cittadino ed anche nelle città gemellate.

La Consigliera
Cecilia Del Re